



**DOMENICA  
26 GENNAIO 2025**

**Festa della S. Famiglia  
di Gesù Maria e Giuseppe**

✠ **Letture del Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarci. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

## PENSARE LA PACE, CERCARE LA PACE, OPERARE PER LA PACE

**Testo da meditare per prepararsi alla Festa della famiglia**

Non è insignificante l'educazione al gesto minimo di non buttare la carta per terra. Ma che cosa pensare di Paesi dove si sganciano bombe dappertutto, dove la guerra distrugge,



avvelena, rovina la vita delle persone, l'ambiente e la storia di popoli oppressi da troppi anni di umiliazioni e violenze? Rimangono inascoltati gli appelli di papa Francesco per cercare soluzioni diplomatiche ai conflitti in atto; non interessano ai potenti le lacrime e le ferite inguaribili nell'anima e nel corpo degli innocenti. Noi tutti siamo stanchi della guerra, delle notizie di guerra e delle ragioni addotte per giustificarla. Siamo stanchi e ci sentiamo impotenti e inascoltati quando chiediamo pace. L'anno giubilare può essere il tempo propizio per diventare pellegrini di speranza, per farci carico dell'educazione alla pace nelle scuole, negli oratori, nelle attività culturali, nella pratica sportiva, in ogni ambito della vita sociale. L'educazione alla pace chiede un impegno costante per estirpare le radici dell'odio e della violenza sparse dappertutto e che talora

esplodono tragicamente tra le pareti domestiche, nelle vie della città, negli stadi. Ha bisogno di una cultura di pace che rilegga la storia e ne impari la lezione: la guerra è sempre una sconfitta, una sciagura per vincitori e vinti, scatena sempre reazioni e vendette che producono frutti avvelenati. L'educazione alla pace ha bisogno di una spiritualità che sa pregare, che riconosce in Dio l'unico Padre e dunque coltiva il seme di fraternità che è seminato in ogni uomo e in ogni donna, sotto ogni cielo. L'educazione alla pace è possibile per un'alleanza educativa che sappia coinvolgere famiglie, espressioni aggregative della società civile, della comunità cristiana, delle confessioni cristiane presenti nel territorio, dei fedeli di tutte le religioni. Ha bisogno di nuovi pensieri e di nuovi sogni, di nuove politiche e di nuovi profeti per rimuovere le cause dei conflitti che si annidano nelle ingiustizie, nelle violenze, nella corruzione, nell'abuso dell'ambiente, nella disumanizzazione del nemico.



(M. DELPINI, «Lasciate riposare la terra». Il Giubileo 2025, tempo propizio per una società amica del futuro, Discorso alla Città, Basilica di Sant' Ambrogio, Milano, 6 dicembre 2024)

### CONTATTI SACERDOTI

#### PARROCO

**DON CESARE ZUCCATO**

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

#### VICARIO PASTORALE GIOVANE

**DON GIOELE ASQUINI**

☎ 340.0702889

✉ dongioeleasquini@gmail.com

#### RESIDENTE

**DON GIANNI PIANARO**

☎ 0332.455283

**SABATO 18**

**CP** ⌚ **11.15** Parroco riceve ad Azzate casa Parrocchiale  
**CP** ⌚ **15.30** Confessioni Chiesa di Azzate

**DOMENICA 19 - DELLA PAROLA DI DIO**

**LUNEDÌ 20**

**AZ** ⌚ **10.30** Funerale

**MARTEDÌ 21**

**DE** ⌚ **10.30** Parroci  
**CP** ⌚ **18.30** Diaconia

**MERCOLEDÌ 22**

**GIOVEDÌ 23**

**VENERDÌ 24**

**CP** ⌚ **21.00** Preghiera stile Taizè chiesa di Buguggiate

**SABATO 25**

**CP** ⌚ **11.15** Parroco riceve ad Azzate casa Parrocchiale  
**BU** ⌚ **15.00** Incontro per i festeggiati degli anniversari  
**CP** ⌚ **15.30** Confessioni Chiesa di Buguggiate

**DOMENICA 26 - S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE**

**BU** ⌚ **11.30** S. Messa degli anniversari di Matrimonio  
**CP** ⌚ **11.00** S. Messa nella Chiesa di Azzate con invito particolare alle famiglie. Oratorio di Azzate: pranzo insieme e tombolata

**Festa della Famiglia**

**26 GENNAIO 2025**

Pensare la pace, cercare la pace, operare per la pace

**SANTA MESSA**  
Ore 11.00 in chiesa ad Azzate

**PRANZO INSIEME**  
Menù  
Pasta al ragù  
Involtini con contorno  
Dolce (panettone con mascarpone)

Costo: 10,00€  
Per iscrizioni  
Katia: 347 2215041  
Ernesta Tibi: 0332 459404

**TOMBOLA!**  
Dopo pranzo, grande tombolata per tutti

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani  
18-25 gennaio 2025

**"Credi tu questo?"**  
(Giovane 11,26)

**Preghiera serale**  
stile Taizè  
24 gennaio '25 - ore 21.00 - Chiesa di Buguggiate

1700mo anniversario del Concilio di Nicea

**DOMENICA PAROLA DI DIO**  
*19 gennaio 2025*

VI ANNO  
PAROLA  
Domenica 19 gennaio

"Spero nella tua Parola"

**16 GEN** ore 21.00  
Brunello Gruppo di ascolto della Parola di Dio

**19 GEN** tutte le S. Messe  
Comunità Pastorale Ritira il foglio con il brano della Parola di Dio, scrivi una riflessione e se vuoi riportala domenica prossima nel cesto che troverai davanti all'Altare

PARROCCHIA S. VITTORE BUGUGGIATE

**Anniversari di Matrimonio**  
2025  
Programma

**25 gennaio**  
ore 15.00 incontro per i festeggiati in Chiesa Parrocchiale  
ore 15.30 possibilità delle Confessioni

**26 gennaio**  
ore 11.10 ritrovo dei festeggiati in Oratorio  
ore 11.30 S. Messa degli anniversari

Consegna il seguente tagliando IN SACRESTIA entro il 22 gennaio ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2025

NOME E COGNOME DEL MARITO .....  
 NOME E COGNOME DELLA MOGLIE .....  
 INDIRIZZO .....  
 NUMERO DI TELEFONO .....  
 ANNIVERSARIO DA FESTEGGIARE .....

Consegna anche una foto del giorno del matrimonio - verrà restituita

COMUNITÀ PASTORALE MARIA MADRE DELLA SPERANZA PRESENTA

**FABRIZIO TRAVAINI**

NON SONO CRISTALLO, MA DIAMANTE

INCONTRO PER RAGAZZI E ADULTI  
GLI ADOLESCENTI D'OGGI: UNA RISORSA DA SCOPRIRE.

**Spero nella tua Parola**

Sperare nella parola che non delude. Il Sal 119 (secondo la tradizione ebraica) è unico nel suo genere: un acrostico alfabetico di 176 versetti, costruito secondo l'alfabeto ebraico, composto di 22 lettere. Ogni strofa corrisponde a una lette-

ra di quell'alfabeto e con tale lettera inizia la prima parola degli 8 versetti della strofa. La tematica centrale di questo Salmo è la Torah del Signore, intesa come «insegnamento», «comando», «promessa», come «segnaletica» per una vita riuscita e compiuta. La

Torah è rivelazione, è Parola di Dio che bussava al cuore umano e desidera una risposta, che invoca un ascolto che diventi obbedienza fiduciosa e creativa, amore dinamico e generoso. Il Sal 119 celebra pertanto la vivacità, la bellezza, la forza consolatoria e la potenza sal-

vifica della Parola di Dio che è il segreto di un'esistenza felice e la porta d'accesso all'autentica beatitudine. Il Salmista considera la Parola di Dio «gioia del cuore» (v. 111) e sua «eredità» (vv. 57.111). Per questo egli spera su questa Parola (v. 74). Questa Parola, che è verità e comando, rappresenta anche una promessa, la promessa dell'eterna presenza al nostro fianco dell'Eterno lo-con-te divino. Per questo la Parola del Signore si crede (v. 42), si ama (v. 97) e richiede speranza (v. 74), quella speranza che «non delude» (Rm 5,5), perché ogni parola del Signore è destinata a compiersi con certezza. Per questo l'anno giubilare può essere un tempo propizio per riscoprire la potenza terapeutica e liberante dei Salmi.



# Calendario delle Celebrazioni dal 18 GEN al 27 gen

<b>SABATO</b>	vigiliare			
<b>18</b>	CATTEDRA DI S. PIETRO	<b>AZ</b> <b>BU</b>	17.30 18.30	DEF. LODI MARIA E MATTAVELLI ANTONIO// DEF. ANTONIO
<b>DOMENICA</b>				
<b>19</b>	II DOPO L'EPIFANIA	<b>AZ</b> <b>BU</b> <b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 10.00 11.00 18.00 19.00	DEF. MARIO E GENOVEFFA DEF. FAM. VANELLI E GARAVAGLIA DEF. MASINI EZIO DEF. LOMAZZI ADRIANA + VINCENZO DEF. MARISA E CESARINO
<b>LUNEDÌ</b>				
<b>20</b>	S. SEBASTIANO	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 8.30	DEF. MONS. GIOVANNI GIUDICI DEF. MONS. GIOVANNI GIUDICI
<b>MARTEDÌ</b>				
<b>21</b>	S. AGNESE	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 15.00	
<b>MERCOLEDÌ</b>				
<b>22</b>	FERIA	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 17.00	
<b>GIOVEDÌ</b>				
<b>23</b>	FERIA	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 8.30	
<b>VENERDÌ</b>				
<b>24</b>	S. FRANCESCO DI SALES	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 8.30	
<b>SABATO</b>	vigiliare			
<b>25</b>	CONVERSIONE DI S. PAOLO	<b>AZ</b> <b>BU</b>	17.30 18.30	DEF. IDA E CARLO NICORA DEF. LOZZA GIUSEPPE
<b>DOMENICA</b>	fešta			
<b>26</b>	S. FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE	<b>AZ</b> <b>BU</b> <b>BU</b> <b>AZ</b> <b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 10.00 11.30 11.00 18.00 19.00	DEF. GIGI, STEFANO E ZATTA BIANCA PER LA COMUNITÀ DEF. ROSARIA, ROBERTO E MASSIMILIANO PER LA COMUNITÀ DEF. NICORA REMO DEF. ANGELO E LINA
<b>LUNEDÌ</b>				
<b>27</b>	FERIA	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 8.30	

## La fedeltà compimento dell'amore

dalla lettera pastorale "viviamo di una vita ricevuta", M. Delpini

Nel portare a compimento la sua missione, Gesù «li amò sino alla fine»: la rivelazione della verità dell'amore è la dedizione che dà la vita per coloro che ama. Il trascorrere del tempo non spegne l'amore se la sua origine è nella relazione con Gesù, nell'amare come lui ha amato. L'educazione all'amore si propone di accompagnare ogni persona a questa maturità che fa dell'amore una donazione e trova la sua gioia in quel modo di amare che rende capaci di amare. La reciprocità degli affetti non è l'esito di un contratto

per la reciproca soddisfazione, ma la rivelazione dell'immagine di Dio che si manifesta nell'uomo e nella donna. La vocazione ad amare si compie nella decisione di impegnarsi per tutta la vita e ritiene la fedeltà non un peso da portare, un vincolo mortificante, ma la grazia di sperimentare nel succedersi dei giorni la rivelazione inesauribile del bene che ciascuno custodisce. Nei giorni lieti e nei giorni tribolati, nelle inevitabili prove che l'amore attraversa, nell'esperienza triste del peccato

(Continua a pagina 4)

**cinema teatro ASTELLIAN**  
UUV 346 di FAXI (RS) 011, 06

Ven 17 gen ore 21:00  
Sab 18 gen ore 21:00  
Dom 19 gen ore 21:00

**HERE**  
THE WASHINGTON OFFICE

### SEGRETERIE PARROCCHIALI

#### » PARROCO

**BRUNELLO** Lunedì dalle 17.00 alle 17.30  
**BUGUGGIATE** Martedì dalle 18.00 alle 19.00  
**AZZATE** Sabato dalle 11.00 alle 12.30

» **AZZATE** ☎ 0332 459 170  
Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

» **BUGUGGIATE** ☎ 0332 1821301  
Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

### OFFERTA ON LINE

#### ECCO I NOSTRI IBAN

**Parrocchia Natività di Maria Vergine**,  
p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –  
Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca  
– agenzia di Azzate IBAN:  
IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

**Parrocchia S. Vittore M.**, via Trieste, 31 –  
21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -  
Banca Credito Cooperativo – agenzia di  
Buguggiate IBAN:  
IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

## Caritas



» **AZZATE - BRUNELLO**  
Piazza Giovanni XXIII, 2  
Sabato mattina dalle 10.00 11.00  
Cell. 389 8747689

» **BUGUGGIATE**  
Via Monte Rosa, 13  
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00  
Cell. 327 881 1028

### CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora  
Rivolgiti a don Cesare

#### - CLASSE 2 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 9.30  
Buguggiate mercoledì ore 16.00

#### - CLASSE 3 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 10.30  
Buguggiate mercoledì ore 15.30

#### - CLASSE 4 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 10.30  
Buguggiate martedì ore 17.00

#### - CLASSE 5 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 9.30  
Buguggiate giovedì ore 16.30

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

# CREDI TU QUESTO?

dal documento per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2025

“Credi tu questo?": significa credere nello Spirito di Cristo che ci guida alla verità tutta intera. Noi cristiani delle diverse chiese delle Marche crediamo che lo stesso Spirito che ha contraddistinto i primi cristiani a Nicea ci ha radunati insieme e ci sta facendo fare insieme un cammino di fraternità e di profonda accoglienza. Non lo potevamo nemmeno immaginare, quando nel 2011 ci siamo trovati a Loreto solo con una bozza di progetto ma come rappresentanti di diverse chiese per proclamare l'unica vera Chiesa in Cristo con sensibilità diverse. È stato molto bello studiare insieme uno statuto per poter testimoniare insieme nella nostra regione la nostra esperienza cristiana. Il fatto di trovarci a Loreto non è stato qualcosa di divisivo, anche se inizialmente poteva esserci qualche timore. Anzi, continuiamo ogni anno a trovarci proprio a Loreto come cristiani che nella loro diversità si radunano insieme in preghiera alla vigilia di Pentecoste effettuando una veglia ecumenica per chiedere il dono dello Spirito ed affidargli il cammino ecumenico. Questa esperienza che facciamo insieme da tre anni ci corrobora, ci unisce, ci fa avanzare nel cammino di conversione personale e comunitario come chiese. Il Concilio di Nicea che ricordiamo nell'anniversario dei 1700 anni della sua convocazione, è di profonda attualità anche oggi, perché ci offre l'immagine di un Dio che in se stesso è comunione, è dialogo, è amore: la Trinità come modello di unità nella diversità, proclamando il Figlio come consustanziale al Padre si mette in evidenza non solo che il Figlio è Dio come è Dio il Padre, Dio vero da Dio vero, ma come l'amore costituisca lo specifico della Trinità, dove ogni Persona ha la sua specifi-

ca identità nella piena unità e nella totale donazione alle altre. Il Concilio di Nicea ci mostra la Trinità come modello dell'unica Chiesa di Cristo e ci ricorda che il cammino ecumenico si alimenta nell'amore reciproco che costituisce l'essere di Dio. Il ricordo del Concilio di Nicea ci porta a pensare ad Atanasio, Padre della Chiesa, difensore della fede trinitaria espressa a Nicea contro l'arianesimo. Atanasio conosce il dramma delle divisioni della Chiesa antica, conosce le false accuse, l'esilio e la persecuzione, ma nella sua fedeltà a Cristo, nel credere fermamente in lui, che è la risurrezione e la vita riesce a intuire nel mistero di Cristo il disegno di Dio sull'uomo: in Cristo, Dio si è fatto Uomo perché l'uomo possa divenire Dio. Sì, Egli riesce a mostrarci la divinizzazione dell'uomo come centro dell'antropologia cristiana e della vita della chiesa, O admirabile commercium, o meraviglioso scambio tra la nostra povertà e la sua grandezza, che riecheggia tra gli antichi padri e che indica ancora nel cammino delle chiese di oggi la certezza che la nostra povertà è stata assunta e trasformata da Cristo. Ancora oggi ci viene chiesto: credi tu questo? E ancora oggi possiamo dire che crediamo fermamente in Cristo e nell'azione del suo Spirito, e crediamo che la divinizzazione dell'uomo in comunione con gli altri nella reciprocità dell'amore e dunque nella koinonia, possa costituire il centro della ecclesiologia cristiana e la meta del cammino ecumenico: tutti uno in Cristo, risurrezione e vita. Che il Signore ci aiuti a proseguire in questo cammino!



(Continua da pagina 3)

cato, l'amore fedele riceve la grazia di perdonare e di essere perdonato, di sperimentare il sacrificio e di rallegrarsi della pace, di chiedere e ricevere aiuto. La fedeltà nell'amore si esprime nella vita coniugale e nella vita consacrata, nel celibato e nella verginità. Il contesto contemporaneo rende particolarmente problematico il tema della fedeltà, dell'indissolubilità del matrimonio, del "per sempre" della consacrazione. L'impegno educativo che orienta alle scelte definitive deve trovare i linguaggi e gli esercizi opportuni per consentire a ogni persona di avere stima di sé fino al punto da poter promettere fedeltà e di avere stima degli altri fino ad aspettarsi la fedeltà. L'enfasi sul "diritto a essere felice", che si rivendica come giustificazione a vivere la precarietà dei rapporti, riducendo gli altri a "esperimenti" e le scelte a "esperienze", è una delle ragioni più diffuse dell'infelicità.

## Natale di Carità 2024

Sono sempre commosso quando mi accorgo che nelle nostre Parrocchie la Carità è parte del normale modo di vivere la fede e porta tutti ad ascoltare la voce di chi è bisognoso. Per il progetto "Natale di Carità 2024" abbiamo raccolto:

**€ 12.797,00**

Ringrazio: ogni persona che ha contribuito personalmente con offerte e bonifici. Mi sento di ringraziare anche: l'Amministrazione comunale di Azzate, il gruppo Alpini di Azzate, Mamme in cerchio, il gruppo anziani di Buguggiate, l'associazione l'Alveare, le "ragazze" del mercatino di Buguggiate. Dio benedica tutti e vi faccia sempre trovare un Buon samaritano capace di ascoltare con compassione il vostro bisogno!!! GRAZIE!!



## Vuoi fare il lettore della Parola di Dio durante le Messe?

Cognome

Nome

cellulare

Mail

firma

Parrocchia di

Azzate

Brunello

Buguggiate

Compila e riconsegna personalmente a don Cesare dopo le S. Messe